CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO – ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO –SUDTIROL

Gruppo consiliare regionale MoVimento 5 Stelle
5 Sterne Bewegung – MoViment 5 Steiles

XV Legislatura - 2018

Trento, 16 maggio 2018



Al Presidente
del Consiglio regionale
Dr. Thomas Widmann
S e d e

Interrogazione n. 311/XV

Giustizia: Bando interno per funzionari della Giustizia, diritto d'opzione

Risale al settembre 2016 il primo avviso di una procedura selettiva interna per il passaggio dall'area seconda (figura professionale del Cancelliere) all'area terza (figura professionale del Funzionario giudiziario) per la copertura di 1.148 posti sul territorio nazionale.

All'articolo 9 comma 4, relativamente all'inquadramento, si afferma che "ai fini della riserva a tutela del bilinguismo sono resi disponibili al personale dell'Amministrazione giudiziaria attualmente in servizio negli uffici della Provincia autonoma di Bolzano sino a 15 posti dei 1.148 indicati nel presente bando". Viene inoltre specificato che l'inquadramento avviene sempre con le modalità indicate ai punti precedenti – ovvero come nel resto d'Italia, senza alcun riferimento particolare in merito al patentino (e ai livelli) di bilinguismo che, stante il bando di cui sopra, non verrebbe calcolato ai fini dell'assegnazione del punteggio per i 15 posti riservati proprio a tutela del bilinguismo. Inoltre, essendosi iscritti 25 candidati al concorso interno non è chiaro se, con il passaggio del personale alla Regione, la graduatoria dei dieci candidati esclusi venga considerata negli anni a venire oppure se i candidati esclusi debbano rifare il suddetto concorso.

In aggiunta i sindacati mettono in luce che non è garantito un pieno diritto di opzione per i dipendenti che vogliono rimanere nell'amministrazione statale. Il comma 8 dell'articolo 1 della norma d'attuazione per il personale della giustizia "il personale a tempo indeterminato [...] è inquadrato nel ruolo del personale della Regione, [...] salvo che non eserciti, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, il diritto di opzione per rimanere alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza" non fa alcun riferimento ad eventuali destinazioni sul territorio provinciale verso cui il personale potrebbe esercitare il diritto d'opzione.

In risposta alla nostra domanda, molto chiara, posta nell'interrogazione provinciale (Bolzano) n. 2331/2016 ("Verso quali amministrazioni statali nel territorio altoatesino potrebbero essere trasferiti i dipendenti della giustizia che si saranno avvalsi del diritto di opzione?"), il presidente Kompatscher scriveva che "i dipendenti della giustizia che si saranno avvalsi del diritto di opzione potranno essere trasferiti presso le amministrazioni statali ai sensi delle norme vigenti". In base a quanto si legge nei comunicati stampa dei sindacati pare che tale diritto di opzione sia riferito esclusivamente alle amministrazioni statali al di fuori del territorio regionale e non a Uffici Statali (es. Agenzie Fiscali, Min. Interno, Min. Difesa ecc...) presenti nella Provincia autonomia di Bolzano.

Inoltre, nell'allegato alla delibera della Giunta regionale n. 232 del 6 ottobre 2017 recante "Prime indicazioni in ordine alla programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2017-2019", si afferma che "Sono state presentate 30 richieste di opzione, attualmente al vaglio del Ministero della Giustizia".

Il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari" prevede all'articolo 1 comma 7 che la Regione e le Province individuino "gli standard di funzionalità, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, da assicurare con riguardo ai servizi, alle attrezzature e agli arredi", nonché "gli interventi da realizzare con riferimento agli immobili destinati a sedi di uffici giudiziari del distretto secondo quanto previsto dal comma 13". L'articolo 1 comma 13 prevede che "[...] Sono a carico delle Province gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria, alle ristrutturazioni nonché agli ampliamenti concernenti i predetti immobili. [...]".

Inoltre sono state delegate alla Regione la manutenzione ordinaria e la gestione degli immobili (trasferiti in proprietà alle Province) destinati a sedi di uffici giudiziari nel distretto, nonché la fornitura delle attrezzature, degli arredi e dei servizi funzionali agli immobili necessari al funzionamento degli uffici giudiziari.

Visti i recenti disservizi al Tribunale di Bolzano (in particolare un ascensore fuori servizio per mesi), è nell'interesse degli impiegati e degli utenti che la Regione programmi un piano annuale di manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di cui sopra.

Ciò premesso si interroga il Presidente della Regione per conoscere

1. Corrisponde al vero che nella graduatoria del bando di cui sopra il livello di bilinguismo non viene considerato ai fini dell'assegnazione del punteggio?

2. La graduatoria dei dieci candidati esclusi al concorso viene considerata negli anni a venire (i candidati verranno ripescati, potranno essere comunque promossi) oppure i candidati esclusi devono nuovamente partecipare al concorso?

3. Dal momento che a decorrere dal 1 gennaio 2017 il personale della Giustizia è passato in capo alla Regione, la Regione terrà conto del livello di patentino nelle indennità accessorie oltre che nelle graduatorie?

4. Nel caso in cui il personale venga subdelegato alla Provincia, questa terrà conto del livello di patentino nelle indennità accessorie oltre che nelle graduatorie?

5. Il fatto che non venga considerato un diverso punteggio per il livello di patentino potrebbe comportare un rischio di ricorsi al TAR da parte dei funzionari?

6. Corrisponde al vero che il diritto di opzione per i dipendenti della Giustizia sia riferito esclusivamente alle amministrazioni statali al di fuori del territorio regionale? Se no, a quali amministrazioni si riferisce?

7. Quali norme vigenti disciplinano il diritto d'opzione e cosa prevedono in questo caso specifico? Si prega di elencare in maniera dettagliata verso quali amministrazioni sul territorio nazionale e regionale i dipendenti possono esercitare il diritto d'opzione.

8. Secondo le stime effettuate di recente, quali spese di sistemazione e manutenzione annuali, ordinarie e straordinarie sono previste per gli immobili appena passati in capo alla Regione? Si prega di elencare per ogni immobile le spese di manutenzione annuali, ordinarie e straordinarie sostenute ad oggi e previste per gli anni a venire.

9. Visti i recenti disservizi al Tribunale di Bolzano (in particolare un ascensore fuori servizio), come intende la Regione occuparsi della manutenzione del Palazzo di Giustizia?

Ai sensi del Regolamento si richiede risposta scritta.

cons. Paul Köllensperger

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2018

Trient, 16. Mai 2018
Prot. Nr. 1098 RegRat
vom 16. Mai 2018

Nr. 311/XV

An den
Präsidenten des Regionalrates

A N F R A G E

Justizwesen: Interner Wettbewerb für leitende Beamte, Optionsrecht

Die erste Bekanntmachung eines internen Auswahlverfahrens für den Übergang vom zweiten Bereich (Berufsbild des Kanzleibeamten) zum dritten Bereich (Berufsbild des leitenden Kanzleibeamten) zur Deckung von 1.148 Stellen auf gesamtstaatlicher Ebene geht auf den Monat September 2016 zurück.

In Artikel 9 Absatz 4 heißt es bezüglich der Einstufung: „Für die Zwecke des Schutzes der Zweisprachigkeit werden dem Personal der Gerichtsämter, das derzeit in den Ämtern der Autonomen Provinz Bozen tätig ist, bis zu 15 der in dieser Ausschreibung vorgesehenen 1148 Stellen vorbehalten". Weiters wurde festgelegt, dass die Einstufung immer nach den in den vorstehenden Punkten angeführten Modalitäten erfolgt – bzw. wie im übrigen Staatsgebiet, ohne spezifische Bezugnahme auf den Zweisprachigkeitsnachweis und dem Niveau der Zweisprachigkeit, der somit laut genannter Ausschreibung für die Zuweisung der Punktzahl für die 15, zum Schutz der Zweisprachigkeit reservierten Stellen nicht berücksichtigt wurde. Da sich 25 Kandidaten zum internen Wettbewerb angemeldet haben, ist auch nicht klar, ob die Rangordnung der zehn ausgeschlossenen Kandidaten in den kommenden Jahren berücksichtigt wird oder ob die ausgeschlossenen Kandidaten den Wettbewerb wiederholen müssen.

Darüber hinaus weisen die Gewerkschaften darauf hin, dass das uneingeschränkte Optionsrecht der Bediensteten, die in der staatlichen Verwaltung verbleiben wollen, keineswegs gewährleistet ist. Artikel 1 Absatz 8 der Durchführungsbestimmungen für das Personal der Gerichtsämter besagt: „Das Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis (omissis…) wird (omissis….) in den Stellenplan der Region eingestuft, außer es optiert binnen einhundertzwanzig Tagen ab Inkrafttreten dieser Bestimmung für das Verbleiben bei der Herkunftsverwaltung" und spricht keineswegs von allfälligen Zielorten auf dem Landesgebiet für das optierende Personal.

Als Antwort auf unsere sehr klare, in der im Südtiroler Landtag eingebrachten Anfrage Nr. 2331/2016 formulierten Frage („Auf welche Landesverwaltungen in Südtirol könnten die Bediensteten der Gerichtsämter, die ihr Optionsrecht ausgeübt haben, versetzt werden?"), schrieb Präsident Kompatscher, dass „die Bediensteten der Gerichtsämter, die von ihrem Optionsrecht Gebrauch gemacht haben, nach den geltenden Bestimmungen zu staatlichen Ämtern versetzt werden können". Nach Angaben der Gewerkschaften in den Pressemitteilungen scheint sich dieses Optionsrecht ausschließlich auf staatliche Ämter außerhalb des regionalen Gebiets zu beziehen und nicht auf staatliche Ämter (z.B. Steueragentur, Innenministerium, Verteidigungsministerium usw.), die in der Provinz Bozen angesiedelt sind. In der Anlage zum Beschluss der Regionalregierung Nr. 232 vom 6. Oktober 2017 über „Erste Anhaltspunkte für die Planung des Personalbedarfs für den Dreijahreszeitraum 2017-2019" heißt es weiter, dass „30 Anträge auf Option eingereicht wurden, die derzeit vom Justizministerium geprüft werden".

Artikel 1 Absatz 7 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 16 vom 7. Februar 2017 betreffend „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen

betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter" besagt, dass die Region und die Provinzen „die quantitativen und qualitativen Funktionalitätsstandards, die in Bezug auf Dienste, Gerätschaften und Einrichtungsgegenstände zu gewährleisten sind“ sowie „die an den als Sitz von Gerichtsämtern im Sprengel bestimmten Liegenschaften gemäß Abs. 13 durchzuführenden Arbeiten“ festzulegen haben. Art. 1 Abs. 13 sieht vor, dass „die Ausgaben für die außerordentliche Instandhaltung, den Umbau sowie die Erweiterung der vorgenannten Liegenschaften zu Lasten der Provinzen gehen“.

Darüber hinaus wurde der Region die Bereitstellung, Instandhaltung und Verwaltung der innerhalb des Sprengels als Sitz von Gerichtsämtern bestimmten (auf die Provinzen überschriebenen) Liegenschaften sowie die Bereitstellung der für die Tätigkeit der Gerichtsämter erforderlichen Gerätschaften, Einrichtungsgegenstände und Dienste für die Liegenschaftsverwaltung übertragen.

Angesichts der jüngsten Missstände am Landesgericht von Bozen (insbesondere ein Aufzug, der monatelang außer Betrieb war) ist es im Interesse der Mitarbeiter und Bürger, dass die Region einen Jahresplan für die ordentlichen und außerordentlichen Instandhaltungsarbeiten der oben genannten Gebäude plant.

All dies vorausgeschickt, erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter

den Präsidenten der Regionalregierung zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Stimmt es, dass in der Rangliste der oben genannten Ausschreibung das Niveau der Kenntnis der beiden Sprachen bei der Vergabe der Punktzahl nicht berücksichtigt wird?
2. Wird die Rangliste der zehn, vom Wettbewerb ausgeschlossenen Kandidaten in den kommenden Jahren berücksichtigt (auf die Liste kann zurückgegriffen und die Kandidaten können befördert werden) oder müssen die ausgeschlossenen Kandidaten erneut am Wettbewerb teilnehmen?
3. Wird die Region in Anbetracht der Tatsache, dass das Personal der Gerichtsämter seit dem 1. Januar 2017 auf die Region übergegangen ist, das Niveau des Zweisprachigkeitsnachweises sowohl bei den zusätzlichen Besoldungselementen als auch bei der Ranglistenzuordnung berücksichtigen?
4. Wird die Provinz, das Niveau des Zweisprachigkeitsnachweises bei den zusätzlichen Besoldungselementen als auch bei den Ranglisten berücksichtigen, falls das Personal an die Provinz weiterversetzt wird?
5. Besteht angesichts der Tatsache, dass je nach Zweisprachigkeitsniveau keine verschiedene Punktezahl berechnet wird, nicht die Gefahr von Rekursen vonseiten leitender Beamten vor dem Verwaltungsgericht?
6. Stimmt es, dass sich das Optionsrecht für die Bediensteten der Gerichtsämter ausschließlich auf staatliche Verwaltungen außerhalb der Region bezieht? Wenn nicht, auf welche Verwaltungen bezieht es sich?
7. Welche Regeln gelten für das Optionsrecht und was sehen sie im spezifischen Fall vor? Bitte eine detaillierte Liste der Verwaltungen auf gesamtstaatlicher und regionaler Ebene angeben, für die sich die Bediensteten in Ausübung ihres Optionsrechts entscheiden können.
8. Welche jährlichen, ordentlichen und außerordentlichen Umbau- und Wartungsarbeiten sind nach jüngsten Schätzungen für die gerade auf die Region übertragenen Gebäude vorgesehen? Bitte für jedes Gebäude die bisher angefallenen und in den kommenden Jahren zu erwartenden jährlichen, ordentlichen und außerordentlichen Instandhaltungskosten angeben.
9. Wie gedenkt die Region angesichts der jüngsten Missstände am Landesgericht von Bozen (insbesondere ein Aufzug außer Betrieb) sich der Instandhaltung des Justizgebäudes anzunehmen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE

Paul KÖLLENSPERGER